

COMMISSIONE EUROPEA

*Bruxelles, 16.7.2014
C(2014) 4998 final*

Signor Presidente,

La Commissione ringrazia il Senato della Repubblica per il parere concernente la proposta sulla dichiarazione IVA standard {COM(2013) 721 final} e per il suo sostegno agli obiettivi della proposta.

Il Senato della Repubblica ha concluso che la proposta è conforme ai principi di sussidiarietà e proporzionalità, come stabilito all'articolo 5 del trattato sull'Unione europea. La Commissione rinvia il Senato della Repubblica all'analisi contenuta nella valutazione d'impatto (SWD(2013) 427 final) che ha svolto sulla proposta. Nella valutazione d'impatto si è evidenziato che le normative nazionali sugli obblighi IVA creano seri ostacoli al commercio transfrontaliero che non possono essere eliminati con misure nazionali, e che occorre un'armonizzazione a livello UE.

Pertanto, la Commissione concorda pienamente con il ragionamento e le conclusioni del Senato della Repubblica per quanto riguarda i principi di sussidiarietà e proporzionalità.

Il Senato della Repubblica ritiene che l'eliminazione degli acconti avrà conseguenze negative sostanziali sul bilancio italiano. La Commissione ha preso nota attentamente del parere del Senato della Repubblica su questo punto e sottolinea che tale questione viene discussa dal Consiglio.

Il Senato della Repubblica teme che i sistemi nazionali subiranno notevoli modifiche per adattarsi al nuovo formulario della dichiarazione IVA. La Commissione ha preso in considerazione questo punto e comunica al Senato della Repubblica di aver proposto un periodo transitorio sufficiente per gli Stati membri affinché gli Stati membri possano preparare sotto ogni aspetto i relativi sistemi nazionali.

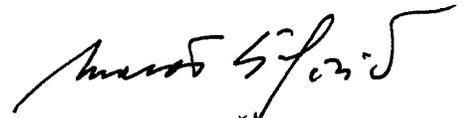
Inoltre, il Senato della Repubblica considera questa proposta un passo in avanti verso un riesame più approfondito delle imposte di consumo al fine di attenuare gli oneri che gravano sulle PMI. A tal proposito, la Commissione sta attualmente lavorando alla preparazione di una importante iniziativa sul regime IVA definitivo che mira a ridurre gli ostacoli al commercio transfrontaliero e a salvaguardare le entrate IVA degli Stati membri.

*On. Pietro GRASSO
Presidente del
Senato della Repubblica
Piazza Madama, 1
IT — 00186 ROMA*

Le osservazioni sopra esposte fanno riferimento alla proposta iniziale presentata dalla Commissione, che attualmente sta seguendo l'iter legislativo presso il Parlamento europeo e il Consiglio in cui il governo italiano è rappresentato.

Confidando che questi chiarimenti rispondano alle osservazioni formulate nel parere, la Commissione auspica di poter continuare in futuro il dialogo politico con il Senato della Repubblica.

Voglia gradire, Signor Presidente, i sensi della mia più alta considerazione.



Maroš Šefcovič
Vicepresidente